



COMUNE DI CORNUDA

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza Ordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica

OGGETTO: P.I. - PIANO DEGLI INTERVENTI - VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE (ART. 18 COMMI 2 E 4 - L.R. 11/2004)

L'anno duemiladiciassette, addì **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Sindaco** in **1** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Qualifica	Consiglieri	Gruppo politico	Presenti	Assenti
1	Sindaco	SARTOR CLAUDIO	Fare per Cornuda	X	
2	Vicesindaco	GALLINA ENRICO	Fare per Cornuda	X	
3	Assessore	SALOGNI KATIUSCIA	Fare per Cornuda		X
4	Assessore	VIVIANI SILVANA	Fare per Cornuda	X	
5	Consigliere	PELLIZZER STEFANIA	Fare per Cornuda	X	
6	Assessore	CHECUZ MASSIMILIANO	Fare per Cornuda	X	
7	Consigliere	CALABRETTO GIANNI	Fare per Cornuda	X	
8	Consigliere	COMAZZETTO GIUSEPPE	Fare per Cornuda	X	
9	Consigliere	DE BORTOLI GIANPIETRO	Cornuda Bene Comune	X	
10	Consigliere	FRANCESCHI AUGUSTA	Cornuda Bene Comune	X	
11	Consigliere	BOLZONELLO	Cornuda Bene Comune	X	
12	Consigliere	DORIGO MASSIMO	Cornuda Bene Comune	X	
				11	1

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Sig.FAVARO Mario.

Il Sig. **Sartor Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglieri Comunali a discutere in seduta **Pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i Signori Consiglieri:

Pellizzer Stefania, Comazzetto Giuseppe, Franceschi Augusta.

Immediatamente eseguibile: NO

IL SINDACO - PRESIDENTE ragguaglia il Consiglio sul procedimento di adozione del Piano degli Interventi informando che sono pervenute venti osservazioni che sono state oggetto di esame in sede di istruttoria tecnica e che il Consiglio sarà chiamato ad esprimersi sulle singole osservazioni e sulla approvazione finale del documento. Ringrazia il Responsabile dell'Area Tecnica geom. Agnolazza e l'architetto Vanin in qualità di progettista che sono in aula per gli approfondimenti pertinenti. Viene quindi invitato a relazionare l'Arch. Fabio Vanin in rappresentanza dello studio MATE Engineering di San Vendemiano (TV) incaricato della progettazione che, con l'ausilio del proiettore, illustra nel dettaglio gli aspetti salienti del Piano in oggetto e passa in rassegna le osservazioni pervenute.

Udita l'illustrazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cornuda è dotato di Piano di Assetto del Territorio entrato in vigore il 29.05.2015;
- in data 23.09.2015 prot.n.12051 è stata sottoscritta la convenzione d'incarico con la società d'ingegneria denominata Mate società cooperativa - con sede in via Treviso a San Vendemiano (TV) e con l'Arch. Mauro Lion con studio in via Roma, 40 a Mansuè (TV) ;
- nel Consiglio Comunale del 03.12.2015 il Sindaco ha presentato il "Documento del Sindaco" (come da verbale di deliberazione n. 55/2015);
- è stato dato avvio alla fase partecipativa e concertativa nel mese di novembre 2015, attraverso avvisi pubblici sia di carattere generale che finalizzati all'individuazione di aree dismesse o degradate ai sensi della L.R. n.50/2012;
- in seguito ai predetti avvisi, sono state presentate al protocollo comunale poco meno di cinquanta segnalazioni di esigenze urbanistico/edilizie, alcune delle quali contenenti anche proposte di Accordi Pubblico-Privato (A.P.P.);
- a seguito numerosi incontri e confronti con i diversi soggetti privati, sono state formalizzate n.8 proposte di A.P.P., in merito alle quali si è pronunciato favorevolmente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 27.04.2017;
- i professionisti incaricati della progettazione hanno depositato il progetto definitivo del Piano degli Interventi in data 09.06.2017 prot.n. 7793;
- la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato l'argomento nella seduta del 26.07.2017, in occasione della quale sono stati consegnati, ai capigruppo consiliari, gli elaborati in adozione (su supporto informatico);
- previo invito indirizzato ad Enti pubblici, associazioni economiche e sociali, nonché ai soggetti operanti nel territorio ed alla cittadinanza, nei giorni 25 e 26 luglio 2017, si sono tenuti incontri pubblici aperti, nell'ambito dei quali è stato illustrato il piano;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri preventivi:
 - ULSS.2 "Marca Trevigiana" di Montebelluna: parere "*contrario all'art.60 - area di rispetto cimiteriale - con prescrizioni di adeguamento*" del 06.07.2017 prot. n.122941, riguardante la valutazione igienico-sanitaria ai sensi LR.n.78/1980, L.R. n.54/1982 e L.R. n. 11/2004, acquisito al protocollo comunale il 07.07.2017 con prot.n. 9158;
 - Consorzio di Bonifica "Piave" di Montebelluna: parere "*favorevole con prescrizioni*" del 20.07.2017 prot. n. 12761, riguardante la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009, acquisito al protocollo comunale il 21.07.2017 con prot.n.9786;
 - Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso: parere "*favorevole con prescrizioni*" datato 25.07.2017 prot. n. 304462, in merito sia alla compatibilità sismica (ai sensi D.G.R.V. n. 1572/2013) che a quella idraulica (ai sensi D.G.R.V. n. 2948/2009), acquisito al protocollo comunale il 26.07.2017 con prot.n. 9936;

DATO ATTO CHE:

- il progettista ha provveduto ad adeguare la documentazione alle prescrizioni impartite dagli Enti sopra indicati;
- con riferimento agli adempimenti in materia di sviluppo del sistema commerciale, previsti dall'art.4 della L.R. n.50/2012 e del relativo Regolamento di attuazione del 21.06.2013 n.1, con l'adozione/approvazione del piano in oggetto si da attuazione alla citata normativa, introducendo specifiche disposizioni ed individuando il centro urbano e le relative aree degradate (si vedano a tale proposito: l'elaborato "Tav. 4-Centro Urbano e aree degradate ai fini commerciali" e l'elaborato n. 13 "Ske. D - Schede D. Aree degradate ai fini commerciali - AD");
- con delibera N. 35 del 03/08/2017 il consiglio comunale ha assunto l'adozione del Piano degli Interventi oggetto della presente deliberazione;
- dell'avvenuta adozione è stata data adeguata pubblicità, mediante avviso alla cittadinanza prot.n.10583 del 10.08.2017, pubblicato in "amministrazione trasparente", all'albo pretorio comunale, nelle bacheche comunali, inserzione in n.2 quotidiani locali, oltre che nel sito internet del Comune;
- i termini per la presentazione delle osservazioni sono scaduti lo scorso 09 ottobre;
- nei termini sono pervenute n.20 osservazioni (conservate agli atti dell'ufficio tecnico) in merito alle quali il progettista del piano ha espresso il relativo parere tecnico, come di seguito sinteticamente riportato:

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Sintesi parere progettista
1	05/09/2017 11490	PRORA sas di Badoer Ferruccio Via Rù Bianco	Modifica della scheda APP-02 "PRORA" in merito a: - distanze da rispettare da Via Padova (10 mt.) e da Via Rù Bianco (6 mt.), per l'edificazione; - distanze da rispettare da Via Padova (10 mt.) per l'accesso carraio su via Rù Bianco;	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Considerate le caratteristiche, l'ubicazione e il contesto urbanistico dell'area, si propone la modifica della schedatura APP n. 2 "Prora" per la parte riguardante la distanza minima dalle strade: - ml 20,00 dalla rotatoria della SP 667 di Via Padova - ml 10,00 dalla strada comunale di Via Padova - ml 6,00 da Via Rù Bianco Si precisa infine che l'accesso al lotto da Via Rù Bianco dovrà essere distante almeno 12 metri dall'intersezione con Via Padova, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
2	18/09/2017 12078	CORSO WANIA Via Filzi	Modifica al lotto "a" della zona "C1/59", con allargamento del perimetro ed incremento volume ammissibile da mc. 600 a mc. 800	ACCOGLIBILE. Premesso che il PI adottato individua il lotto "a" con potenzialità edificatoria pari a 600 mc, considerate le caratteristiche e il contesto urbanistico, si propone l'estensione del perimetro in allineamento con l'adiacente lotto "c", con incremento di volumetria da 600 a 800 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'art.16 delle NTO.	ACCOGLIBILE
3	22/09/2017 12375	GIUSTI GIULIANA Via Fermi	Escludere l'edificio dal perimetro di "zona - A - Centro Storico", in quanto privo di valenza storica	NON ACCOGLIBILE L'osservazione non è accoglibile in quanto non coerente con il perimetro dell'Atlante Provinciale dei Centri Storici pubblicato a cura della Regione Veneto. La valutazione dell'eventuale rivisitazione della disciplina urbanistica per il fabbricato in oggetto è demandata, in sede di attuazione del PI, alla modifica del Piano Particolareggiato.	NON ACCOGLIBILE

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Sintesi parere progettista
4	22/09/2017 12376	GIUSTI RENZO Via La Valle	Escludere l'edificio dal perimetro di "zona - A - Centro Storico", in quanto privo di valenza storica	NON ACCOGLIBILE L'osservazione non è accoglibile in quanto non coerente con il perimetro dell'Atlante Provinciale dei Centri Storici pubblicato a cura della Regione Veneto. La valutazione dell'eventuale rivisitazione della disciplina urbanistica per il fabbricato in oggetto è demandata, in sede di attuazione del PI, alla modifica del Piano Particolareggiato.	NON ACCOGLIBILE
5	22/09/2017 12410	MONICA SRL Via Monte Ortigara	Modificare in parte la normativa (art.26 delle NTO) in conseguenza delle mutate condizioni di alcune parti della proprietà.	ACCOGLIBILE In attuazione della convenzione rep.n. 59502 del 27.12.2016, l'intervento è subordinato a permesso di costruire convenzionato, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) La volumetria massima edificabile è la seguente: - mc 20.000 a destinazione residenziale, previa demolizione dell'ex fornace - altezza max 2 piani (H = ml 6,80), nuovi edifici a blocco o a schiera con massimo 4 unità immobiliari b) Viabilità e reti tecnologiche: - l'intervento prevede le necessarie opere di viabilità, dei sottoservizi e verde che andranno cedute al Comune e non saranno ammesse a scomputo degli oneri dovuti per il rilascio dei titoli edilizi; - stante la carenza viabilistica esistente su Via Monte Tomba, non potranno avere accesso da tale via, più di n. 6 unità immobiliari. - la restante parte dovrà raccordarsi con idonea viabilità alla Via Monte Sulder, con estensione fino all'altezza del confinante mappale n. 307 del Foglio 8 (a Sud) - viene confermata la servitù di passaggio ciclopedonale (larghezza minima ml 3,65) lungo il corso d'acqua Rù Nero, per mettere in collegamento Via Monte Ortigara con Via Monte Tomba; c) Le aree a verde dovranno essere collocate preferibilmente lungo il confine con l'area comunale ed integrarsi con le opere di sistemazione	ACCOGLIBILE
6	25/09/2017 12478	CORSO VIRGINIO Via Antighe	Precisare meglio l'epoca di costruzione degli edifici citati alle schede EGP n. "C/076", "D/109" e "D/110". Schedare o inserire in scheda "C/*076" la porzione di edificio al civico n.45. Abbassare a grado "D" la scheda "C/076".	ACCOGLIBILE. Considerato quanto dichiarato dall'osservante, si propone di modificare le schedature come segue: <u>Scheda C.076:</u> - n. civico: 45, 47 - data impianto originario: 1919-1921 considerate le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'immobile con scheda C.076 (civico n.45), si propone la riduzione del grado di protezione da "C" a "D"; <u>Scheda D.110:</u> - data impianto originario: 1947-1950 <u>Scheda D.109:</u> - data impianto originario: 1890	ACCOGLIBILE
7	27/09/2017 12621	GALLINA GABRIELLA Via La Valle	Togliere grado di protezione schede EGP-"d/030-3". Riconoscere l'edificio come "annesso rustico non più funzionale" (schede "ENF").	ACCOGLIBILE. Considerate le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'edificio, oggetto di interventi eseguiti in epoche successive (vedi ad esempio la copertura dell'edificio), si propone l'eliminazione del grado di protezione e del vincolo di "ambito di protezione", nell'area di pertinenza degli edifici. L'edificio è ricompreso in ZTO "E4", che consente il cambio di destinazione d'uso del fabbricato da agricolo a residenziale.	ACCOGLIBILE
8	29/09/2017 12731	BEDIN PAOLO	Modifiche alle N.T.O. per togliere l'obbligo di	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che l'obbligo di posto auto	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Sintesi parere progettista
			dotare ogni alloggio di un posto auto coperto, ma prevedendo per le ristrutturazioni di fabbricati esistenti, la possibilità di avere solo posti auto scoperti o monetizzazione in caso di mancanza di spazio esterno	coperto per ogni unità abitativa è previsto dall'articolo 68 del regolamento edilizio, l'osservazione non è pertinente con gli obiettivi e i criteri stabiliti dalla AC, con il presente PI nonché con i contenuti del Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004. La stessa sarà valutata in sede di revisione/aggiornamento del regolamento edilizio. Tuttavia, si propone di riformulare il comma 2 dell'articolo 53 delle NTO in modo che sia chiaro che in tutti i casi di nuovi alloggi, va garantita la dotazione di parcheggi privati, consentendo la monetizzazione in caso di mancanza di spazi: "2. La dotazione minima di parcheggi privati deve essere predisposta in tutti i casi in cui sia previsto il ricavo di nuove unità immobiliari in aggiunta a quelle esistenti. A fronte della dimostrazione della mancanza di spazi, la dotazione può essere monetizzata."	
9	06/10/2017 13104	TORMENA MORIS Via Petrarca	Si chiede l'introduzione di deroga normativa in materia di nuovi interventi ammessi in zona a vincolo cimiteriale (fascia da 50 a 200 mt.), al fine di consentire l'edificazione in lotto da individuare	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che il lotto in oggetto è ubicato nella fascia di rispetto cimiteriale compresa tra 50 e 200 ml, considerato che gli interventi nelle aree di rispetto dei cimiteri sono subordinati al rispetto del RD 1265/1934, come modificato dall'articolo 28 della Legge 166/2002 e integrato dall'articolo 41 della LR 11/2004, non è consentita la deroga al suddetto vincolo cimiteriale. Tuttavia, considerato che ai sensi dell'articolo 41, comma 4bis della LR 11/2004 e smi, l'attuazione di interventi urbanistici aventi rilevanza pubblica di cui all'articolo 338, comma 5 del RD 1265/1934 come modificato dall'articolo 28 della Legge 166/2002, è consentita dal consiglio comunale, acquisito il parere della competente azienda sanitaria locale, previa valutazione dell'interesse pubblico prevalente e della compatibilità degli interventi con le esigenze di tutela relative agli aspetti igienico-sanitari, ambientali, urbanistici e di tranquillità dei luoghi, si propone l'individuazione di un nuovo lotto edificabile con volumetria predefinita di 900 mc. L'intervento è subordinato ad Accordo Pubblico-Privato ex art.6 L.R. n.11/2004 e all'applicazione della perequazione urbanistica destinando le risorse alla realizzazione di opere finalizzate al miglioramento e/o riqualificazione dell'area cimiteriale.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
10	06/10/2017	FELTRIN ANTONIO Via Lungobrentella	Si chiede la variazione da zona agricola a zona edificabile, per l'introduzione di un nuovo lotto	ACCOGLIBILE Premesso che l'immobile in oggetto è ricompreso in adiacenza all'area edificabile del PI (ZTO C1), considerati lo stato di fatto, le caratteristiche dell'area e il contesto urbanistico, si propone l'ampliamento verso Nord della ZTO C1/61 e l'individuazione di un nuovo lotto con volumetria predefinita di 600 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'articolo 16 delle NTO.	ACCOGLIBILE
11	06/10/2017	MARCHI MARISA	Si chiede la variazione da zona edificabile a zona agricola o altra	ACCOGLIBILE Premesso che l'area di pertinenza è ubicata in un contesto infrastrutturato,	ACCOGLIBILE

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Sintesi parere progettista
		Vicolo Piave	zona purchè inedificabile	considerato che si rende opportuna la conservazione dello stato di fatto al fine di mantenere un equilibrato rapporto con gli spazi scoperti ineditati, si propone di riclassificare l'area in oggetto come area a verde privato.	
12	06/10/2017 13113	VENDRAMI NI LUANA	Si chiede la variazione da zona agricola E/2 a zona edificabile, per l'introduzione di un nuovo lotto	ACCOGLIBILE Premesso che l'area in oggetto è ubicata in adiacenza all'urbanizzazione consolidata del PAT, considerati le caratteristiche dell'area e il contesto urbanistico, si propone l'individuazione di un nuovo lotto edificabile a Sud-Est con volumetria predefinita di 600 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'articolo 16 delle NTO.	ACCOGLIBILE
13	07/10/2017 13115	NOAL NADIR Via dell'Industria	Si chiede la variazione da zona agricola E4/16 a zona edificabile C1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che trattasi di nucleo residenziale ubicato in un contesto agricolo e prossimo alla zona industriale di Via dell'Industria, si precisa che la riclassificazione dell'area da E4 a C1 non è coerente con gli obiettivi e i criteri stabiliti dall'amministrazione comunale con il PAT. Tuttavia, si propone la ridefinizione del perimetro della ZTO E4 ("nucleo residenziale in ambito agricolo") ricomprendendo il mappale oggetto di osservazione.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
14	06/10/2017 13115	NOAL LINO Via dell'Industria	Si chiede la variazione da zona agricola E3 a zona edificabile C1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che trattasi di nucleo residenziale ubicato in un contesto agricolo e prossimo alla zona industriale di Via dell'Industria, si precisa che la riclassificazione dell'area da E3 a C1 non è coerente con gli obiettivi e i criteri stabiliti dall'amministrazione comunale con il PAT. Tuttavia, si propone la ridefinizione del perimetro della ZTO E4 ("nucleo residenziale in ambito agricolo") ricomprendendo l'edificio esistente.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
15	06/10/2017 13186	BUZIOL FABIO Via S. Anna	Si chiede, all'interno della zona C1/62 già individuata, l'allargamento del perimetro del lotto "b" ed il relativo incremento volumetrico	ACCOGLIBILE. Premesso che il PI adottato individua il lotto "b" con potenzialità edificatoria pari a 700 mc, considerate le caratteristiche e il contesto urbanistico, si propone l'estensione verso est del perimetro fino a lambire i limiti della ZTO C1, con incremento di volumetria da 700 a 1.200 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'articolo 16 delle NTO.	ACCOGLIBILE
16	09/10/2017 13186	UFFICIO TECNICO COMUNALE	Puntualizzazioni normative e grafiche, correzione errori materiali e precisazioni cartografiche	ACCOGLIBILE. L'osservazione è accoglibile secondo i criteri stabiliti e le modalità precisate dall'ufficio tecnico comunale	ACCOGLIBILE
17	09/10/2017 13226	CIET STEFANO Via Villaraspa	Si segnala che il posizionamento del metanodotto riportato in cartografia, risulta errato, per quanto a conoscenza .	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Premesso che l'individuazione del tracciato del metanodotto è indicativa e dovrà essere verificata in sede di presentazione delle pratiche edilizie, si precisa che secondo il comma 5 dell'articolo 3 delle NTO del PI, qualora vi sia difformità tra le planimetrie del PI ed i dati derivanti dal rilievo topografico dei luoghi, ai fini dell'istituzione dei vincoli, prevalgono i dati del rilievo topografico.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
18	09/10/2017 13245	FEVERO VIRGINIA Via Verdi	Stanti i programmi per un nuovo polo scolastico nell'area dell'ex salumificio, si	ACCOGLIBILE Premesso che la riqualificazione e riconversione dei plessi scolastici esistenti è funzionale alla rigenerazione di una	ACCOGLIBILE

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Sintesi parere progettista
			propone la ridefinizione urbanistica dell'area delle attuali scuole esistenti in via Verdi, al fine di consentirne il recupero e la riconversione con destinazioni residenziali e e compatibili con la residenza	porzione centrale del paese ed a incentivare la realizzazione del nuovo polo scolastico presso l'attuale area dell'ex salumificio, si propone la riclassificazione delle stesse da ZTO Fa a ZTO C1. Gli interventi sono subordinati ad Accordo/i Pubblico Privato (APP) ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/2004 o altra modalità di attuazione prevista dalla legge, con obbligo di Intervento Edilizio Diretto (IED) convenzionato, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) La volumetria massima edificabile è la seguente: - mc 4.000 (ex ZTO Fa/1) e mc 4.000 (ex ZTO Fa/2 e porzione ZTO Fd/30) comprensivi dei volumi esistenti; - altezza max 2 piani (H= ml 6,80) - destinazioni d'uso residenziale e terziarie, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dal comma 2 dell'art.24 delle NTO. b) Per gli edifici esistenti, in assenza di APP sono sempre ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, come definiti dall'Art. 3, lett. a), b), c) e d) del DPR 380/2001, con mantenimento delle destinazioni d'uso scolastiche	
19	10/10/2017 13278 (PEC 9 ott.)	CLAREN IMM. Via Zanini	Si chiede : - modifica contenuti normativi scheda "AD-02d" - eliminazione grado di protezione edificio schedato "d3"	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE L'osservazione è accoglibile limitatamente alla richiesta di ridefinire il perimetro del PUA in coerenza con il limite dell'area di intervento di cui al rilievo strumentale. Tutte le altre richieste formulate dall'osservante non sono accoglibili in questa sede e potranno essere valutate in fase di concertazione con l'Amministrazione Comunale, sulla base di una proposta urbanistica organica traducibile in uno specifico Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'articolo 6 della LR n. 11/2004.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
20	10/10/2017 13305 (PEC 9 ott.)	BUZIOL ANTONIO Via S. Vettore	Vengono richieste: - modifica contenuti normativi e perimetro della scheda "REU-02c", al fine di escludere l'edificio artigianale "33g" dalla scheda; - traslazione verso sud dell'ambito di posizionamento della nuova volumetria ammissibile (1.800 mc.);	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Premesso che la scheda di riordino urbanistico-edilizio è finalizzata all'eliminazione dell'attività produttiva in zona impropria, si precisa che il riconoscimento del volume edificabile è subordinato alla demolizione del fabbricato artigianale; pertanto la perimetrazione dell'ambito di intervento escludendo il fabbricato artigianale non è accoglibile poichè non coerente con gli obiettivi della suddetta scheda. Si ritiene invece meritevole di accoglimento la modifica del perimetro di massimo inviluppo della nuova edificazione con lieve traslazione verso sud portandola al limite del passaggio esistente.	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

RICHIAMATO l'art. 78 Co. 2 Del D.Lgs. 267/2000 Il Quale Stabilisce Che Gli Amministratori Comunali "...Devono Astenersi Dal Prendere Parte Alla Discussione Ed Alla votazione Di Delibere Riguardanti Interessi Propri O Di Loro Parenti O Affini Sino Al Quarto Grado. L'obbligo Di Astensione Non Si Applica Ai Provvedimenti Normativi O Di Carattere Generale, Quali I Piani Urbanistici, Se Non Nei Casi In Cui Sussista Una Correlazione Immediata E Diretta Fra Il Contenuto Della Deliberazione E Specifici Interessi Dell'amministratore O Di Parenti O Affini Fino Al Quarto Grado";

RICONOSCIUTO che nessuno degli Amministratori presenti segnala la sussistenza di "Una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

RITENUTO di poter procedere al pronunciamento sulle osservazioni ed alla definitiva approvazione Del Piano Degli Interventi – P.I.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 Della L.R. N.11/2004 il Piano degli Interventi:

- si rapporta con il Bilancio Pluriennale comunale, con il Programma triennale delle Opere Pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

- opera in coerenza ed in attuazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, N. 11 "Norme per il governo del territorio" e, in particolare, gli artt. 5, 6 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Area n.3 – Area Tecnica;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

IL SINDACO, sentito il Vice Segretario Comunale, propone di votare, separatamente, per l'accoglimento o meno di ciascuna singola osservazione presentata.

Si procede quindi con la lettura di ciascuna singola osservazione ed alla relativa votazione :

IL CONSIGLIO COMUNALE

si esprime come di seguito riportato sulle singole osservazioni.

OSSERVAZIONE N.1

La prima osservazione è presentata dalla società Prora sas.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove un parziale accoglimento dell'istanza con modifica della schedatura e osservanza del codice della strada riguardo le distanze interessate.

IL CONSIGLIERE BOLZONELLO FERDINANDO sottolinea che nel contesto urbanistico coinvolto la richiesta riduzione della distanza dalla strada dovrebbe determinare un conseguente beneficio di cui si dovrebbe tener conto rideterminandone la portata.

IL SINDACO – PRESIDENTE rileva la necessità di tener conto che la problematica esposta nasce da un errore formale contenuto nella prima versione dei documenti del piano; si è trattato pertanto in questa fase di inquadrare con maggior precisione il contesto urbanistico e l'assetto delle distanze.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
1	05/09/2017 11490	PRORA sas di Badoer Ferruccio Via Rù Bianco	Modifica della scheda APP-02 "PRORA" in merito a: - distanze da rispettare da Via Padova (10 mt.) e da Via Rù Bianco (6 mt.), per l'edificazione; - distanze da rispettare da Via Padova (10 mt.) per l'accesso carraio su via Rù Bianco;	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Considerate le caratteristiche, l'ubicazione e il contesto urbanistico dell'area, si propone la modifica della schedatura APP n. 2 "Prora" per la parte riguardante la distanza minima dalle strade: - ml 20,00 dalla rotatoria della SP 667 di Via Padova - ml 10,00 dalla strada comunale di Via Padova - ml 6,00 da Via Rù Bianco Si precisa infine che l'accesso al lotto Da Via Rù Bianco dovrà essere distante almeno 12 metri dall'intersezione con Via Padova, secondo quanto previsto dall'articolo 46 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.	PARZIALMENTE ACCOLTA

CON VOTI**FAVOREVOLI N. 7****CONTRARI N. /****ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO)****PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista****OSSERVAZIONE N.2**

La seconda osservazione è presentata da Corso Wania.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza con modifica del lotto e allargamento del perimetro interessato, con incremento del volume ammissibile.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
2	18/09/2017 12078	CORSO WANIA Via Filzi	Modifica al lotto "a" della zona "C1/59", con allargamento del perimetro ed incremento volume ammissibile da mc. 600 a mc. 800	ACCOGLIBILE. Premesso che il PI adottato individua il lotto "a" con potenzialità edificatoria pari a 600 mc, considerate le caratteristiche e il contesto urbanistico, si propone l'estensione del perimetro in allineamento con l'adiacente lotto "c", con incremento di volumetria da 600 a 800 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'art.16 delle NTO.	ACCOLTA

CON VOTI**FAVOREVOLI N. 7****CONTRARI N. /****ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO)****ACCOLTA nei termini indicati dal progettista****OSSERVAZIONE N. 3**

La terza osservazione è presentata da Giusti Giuliana.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove il non accoglimento dell'istanza di esclusione di un edificio dal perimetro di zona A centro storico sul presupposto della asserita mancanza di rilevanza storica.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
3	22/09/2017 12375	GIUSTI GIULIANA Via Fermi	Escludere l'edificio dal perimetro di "zona - A - Centro Storico", in quanto privo di valenza storica	NON ACCOGLIBILE L'osservazione non è accoglibile in quanto non coerente con il perimetro dell'Atlante Provinciale dei Centri Storici pubblicato a cura della Regione Veneto. La valutazione dell'eventuale rivisitazione della disciplina urbanistica per il fabbricato in oggetto è demandata, in sede di attuazione del PI, alla modifica del Piano Particolareggiato.	NON ACCOLTA

CON VOTI**FAVOREVOLI N. 11****CONTRARI N. /****ASTENUTI N. /****NON ACCOLTA nei termini indicati dal progettista**

OSSERVAZIONE N.4

L'osservazione numero quattro è presentata da Giusti Renzo.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove il non accoglimento dell'istanza di esclusione di un edificio dal perimetro di zona A centro storico sul presupposto della asserita mancanza di rilevanza storica.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
4	22/09/2017 12376	GIUSTI RENZO Via La Valle	Escludere l'edificio dal perimetro di "zona - A - Centro Storico", in quanto privo di valenza storica	NON ACCOGLIBILE L'osservazione non è accoglibile in quanto non coerente con il perimetro dell'Atlante Provinciale dei Centri Storici pubblicato a cura della Regione Veneto. La valutazione dell'eventuale rivisitazione della disciplina urbanistica per il fabbricato in oggetto è demandata, in sede di attuazione del PI, alla modifica del Piano Particolareggiato.	NON ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / NON ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.5

La quinta osservazione è stata presentata da Monica Srl che chiede di modificare la normativa in conseguenza delle mutate condizioni di parti della proprietà.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza con una terna di prescrizioni.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
5	22/09/2017 12410	MONICA SRL Via Monte Ortigara	Modificare in parte la normativa (art.26 delle NTO) in conseguenza delle mutate condizioni di alcune parti della proprietà.	ACCOGLIBILE In attuazione della convenzione rep.n. 59502 del 27.12.2016, l'intervento è subordinato a permesso di costruire convenzionato, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: a) La volumetria massima edificabile è la seguente: - mc 20.000 a destinazione residenziale, previa demolizione dell'ex fornace - altezza max 2 piani (H = ml 6,80), nuovi edifici a blocco o a schiera con massimo 4 unità immobiliari b) Viabilità e reti tecnologiche: - l'intervento prevede le necessarie opere di viabilità, dei sottoservizi e verde che andranno cedute al Comune e non saranno ammesse a scomputo degli oneri dovuti per il rilascio dei titoli edilizi; - stante la carenza viabilistica esistente su Via Monte Tomba, non potranno avere accesso da tale via, più di n. 6 unità immobiliari. - la restante parte dovrà raccordarsi con idonea viabilità alla Via Monte Sulder, con estensione fino all'altezza	ACCOLTA

				del confinante mappale n. 307 del Foglio 8 (a Sud) - viene confermata la servitù di passaggio ciclopedonale (larghezza minima ml 3,65) lungo il corso d'acqua Rù Nero, per mettere in collegamento Via Monte Ortigara con Via Monte Tomba; c) Le aree a verde dovranno essere collocate preferibilmente lungo il confine con l'area comunale ed integrarsi con le opere di sistemazione	
CON VOTI FAVOREVOLI N. 7 CONTRARI N. / ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO) ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.6

La sesta osservazione è stata presentata da Corso Virginio che chiede di modificare e integrare le schedature di edifici.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
6	25/09/2017 12478	CORSO VIRGINIO O Via Antighe	Precisare meglio l'epoca di costruzione degli edifici citati alle schede EGP n. "C/076", "D/109" e "D/110". Schedare o inserire in scheda "C/*076" la porzione di edificio al civico n.45. Abbassare a grado "D" la scheda "C/076".	ACCOGLIBILE. Considerato quanto dichiarato dall'osservante, si propone di modificare le schedature come segue: <u>Scheda C.076:</u> - n. civico: 45, 47 - data impianto originario: 1919-1921 considerate le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'immobile con scheda C.076 (civico n.45), si propone la riduzione del grado di protezione da "C" a "D"; <u>Scheda D.110:</u> - data impianto originario: 1947-1950 <u>Scheda D.109:</u> - data impianto originario: 1890	ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.7

La settima osservazione è stata presentata da Gallina Gabriella che chiede di togliere il grado di protezione nella schedatura e il riconoscimento di un edificio come annesso rustico non più funzionale.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
7	27/09/2017 12621	GALLINA GABRIEL LA	Togliere grado di protezione schede EGP-"d/030-3".	ACCOGLIBILE. Considerate le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'edificio, oggetto	ACCOLTA

		Via La Valle	Riconoscere l'edificio come "annesso rustico non più funzionale" (schede "ENF").	di interventi eseguiti in epoche successive (vedi ad esempio la copertura dell'edificio), si propone l'eliminazione del grado di protezione e del vincolo di "ambito di protezione", nell'area di pertinenza degli edifici. L'edificio è ricompreso in ZTO "E4", che consente il cambio di destinazione d'uso del fabbricato da agricolo a residenziale.	
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.8

L'ottava osservazione è stata presentata da Bedin Paolo.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO dà lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento parziale dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
8	29/09/2017 12731	BEDIN PAOLO	Modifiche alle N.T.O. per togliere l'obbligo di dotare ogni alloggio di un posto auto coperto, ma prevedendo per le ristrutturazioni di fabbricati esistenti, la possibilità di avere solo posti auto scoperti o monetizzazione in caso di mancanza di spazio esterno	<p>PARZIALMENTE ACCOGLIBILE.</p> <p>Premesso che l'obbligo di posto auto coperto per ogni unità abitativa è previsto dall'articolo 68 del regolamento edilizio, l'osservazione non è pertinente con gli obiettivi e i criteri stabiliti dalla AC, con il presente PI nonché con i contenuti del Piano degli Interventi ai sensi dell'art.18 della L.R. n.11/2004.</p> <p>La stessa sarà valutata in sede di revisione/aggiornamento del regolamento edilizio.</p> <p>Tuttavia, si propone di riformulare il comma 2 dell'articolo 53 delle NTO in modo che sia chiaro che in tutti i casi di nuovi alloggi, va garantita la dotazione di parcheggi privati, consentendo la monetizzazione in caso di mancanza di spazi:</p> <p>"2. La dotazione minima di parcheggi privati deve essere predisposta in tutti i casi in cui sia previsto il ricavo di nuove unità immobiliari in aggiunta a quelle esistenti.</p> <p>A fronte della dimostrazione della mancanza di spazi, la dotazione può essere monetizzata."</p>	PARZIALMENTE ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.9

La nona osservazione è stata presentata da Tormena Moris.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento parziale dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
9	06/10/2017 13104	TORMEN A MORIS Via Petrarca	Si chiede l'introduzione di deroga normativa in materia di nuovi interventi ammessi in zona a vincolo cimiteriale (fascia da 50 a 200 mt.), al fine di consentire l'edificazione in lotto da individuare	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che il lotto in oggetto è ubicato nella fascia di rispetto cimiteriale compresa tra 50 e 200 ml, considerato che gli interventi nelle aree di rispetto dei cimiteri sono subordinati al rispetto del RD 1265/1934, come modificato dall'articolo 28 della Legge 166/2002 e integrato dall'articolo 41 della LR 11/2004, non è consentita la deroga al suddetto vincolo cimiteriale. Tuttavia, considerato che ai sensi dell'articolo 41, comma 4bis della LR 11/2004 e smi, l'attuazione di interventi urbanistici aventi rilevanza pubblica di cui all'articolo 338, comma 5 del RD 1265/1934 come modificato dall'articolo 28 della Legge 166/2002, è consentita dal consiglio comunale, acquisito il parere della competente azienda sanitaria locale, previa valutazione dell'interesse pubblico prevalente e della compatibilità degli interventi con le esigenze di tutela relative agli aspetti igienico-sanitari, ambientali, urbanistici e di tranquillità dei luoghi, si propone l'individuazione di un nuovo lotto edificabile con volumetria predefinita di 900 mc. L'intervento è subordinato ad Accordo Pubblico-Privato ex art.6 L.R. n.11/2004 e all'applicazione della perequazione urbanistica destinando le risorse alla realizzazione di opere finalizzate al miglioramento e/o riqualificazione dell'area cimiteriale.	PARZIALMENTE ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 7 CONTRARI N. / ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO) PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.10

La decima osservazione è stata presentata da Feltrin Antonio.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
10	06/10/2017	FELTRIN ANTONIO Via Lungobren- tella	Si chiede la variazione da zona agricola a zona edificabile, per l'introduzione di un nuovo lotto	ACCOGLIBILE Premesso che l'immobile in oggetto è ricompreso in adiacenza all'area edificabile del PI (ZTO C1), considerati lo stato di fatto, le caratteristiche dell'area e il contesto urbanistico, si propone l'ampliamento verso Nord della ZTO C1/61 e l'individuazione di un nuovo lotto con volumetria predefinita di 600 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'articolo 16 delle NTO.	ACCOLTA
CON VOTI					

FAVOREVOLI N. 11

CONTRARI N. /

ASTENUTI N. /

ACCOLTA nei termini indicati dal progettista

OSSERVAZIONE N.11

L'undicesima osservazione è stata presentata da Marchi Marisa.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
11	06/10/2017	MARCHI MARISA Vicolo Piave	Si chiede la variazione da zona edificabile a zona agricola o altra zona purchè inedificabile	ACCOGLIBILE Premesso che l'area di pertinenza è ubicata in un contesto infrastrutturato, considerato che si rende opportuna la conservazione dello stato di fatto al fine di mantenere un equilibrato rapporto con gli spazi scoperti inedificati, si propone di riclassificare l'area in oggetto come area a verde privato.	ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.12

La dodicesima osservazione è stata presentata da Vendramini Luana.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

12	06/10/2017 13113	VENDRA MINI LUANA	Si chiede la variazione da zona agricola E/2 a zona edificabile, per l'introduzione di un nuovo lotto	ACCOGLIBILE Premesso che l'area in oggetto è ubicata in adiacenza all'urbanizzazione consolidata del PAT, considerati le caratteristiche dell'area e il contesto urbanistico, si propone l'individuazione di un nuovo lotto edificabile a Sud-Est con volumetria predefinita di 600 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'articolo 16 delle NTO.	ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.13

La tredicesima osservazione è stata presentata da Noal Nadir.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove il parziale accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
13	07/10/2017 13115	NOAL NADIR Via dell'Industria	Si chiede la variazione da zona agricola E4/16 a zona edificabile C1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che trattasi di nucleo residenziale ubicato in un contesto agricolo e prossimo alla zona industriale di Via dell'Industria, si precisa che la riclassificazione dell'area da E4 a C1 non è coerente con gli obiettivi e i criteri stabiliti dall'amministrazione comunale con il PAT. Tuttavia, si propone la ridefinizione del perimetro della ZTO E4 ("nucleo residenziale in ambito agricolo") ricomprendendo il mappale oggetto di osservazione.	PARZIALMENTE ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. 0 ASTENUTI N. 0 PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.14

La quattordicesima osservazione è stata presentata da Noal Lino.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove il parziale accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
14	06/10/2017 13115	NOAL LINO Via dell'Industria	Si chiede la variazione da zona agricola E3 a zona edificabile C1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Premesso che trattasi di nucleo residenziale ubicato in un contesto agricolo e prossimo alla zona industriale di Via dell'Industria, si precisa che la riclassificazione dell'area da E3 a C1 non è coerente con gli obiettivi e i criteri stabiliti dall'amministrazione comunale con il PAT. Tuttavia, si propone la ridefinizione del perimetro della ZTO E4 ("nucleo residenziale in ambito agricolo") ricomprendendo l'edificio esistente.	PARZIALMENTE ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.15

La quindicesima osservazione è stata presentata da Buziol Fabio.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
15	06/10/2017 13186	BUZIOL FABIO	Si chiede, all'interno della zona C1/62 già individuata,	ACCOGLIBILE. Premesso che il PI adottato individua il lotto "b" con potenzialità edificatoria	ACCOLTA

		Via S. Anna	l'allargamento del perimetro del lotto "b" ed il relativo incremento volumetrico	pari a 700 mc, considerate le caratteristiche e il contesto urbanistico, si propone l'estensione verso est del perimetro fino a lambire i limiti della ZTO C1, con incremento di volumetria da 700 a 1.200 mc. L'intervento è subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui all'articolo 16 delle NTO.	
CON VOTI					
FAVOREVOLI N. 11					
CONTRARI N. /					
ASTENUTI N. /					
ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.16

La sedicesima osservazione è stata presentata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
16	09/10/2017 13186	UFFICIO TECNICO COMUNALE	Puntualizzazioni normative e grafiche, correzione errori materiali e precisazioni cartografiche	ACCOGLIBILE. L'osservazione è accoglibile secondo i criteri stabiliti e le modalità precisate dall'ufficio tecnico comunale	ACCOLTA
CON VOTI					
FAVOREVOLI N. 10					
CONTRARI N. /					
ASTENUTI N. /					
ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.17

La diciassettesima osservazione è stata presentata da Ciet Sefano.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove il parziale accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
17	09/10/2017 13226	CIET STEFANO Via Villarasp a	Si segnala che il posizionamento del metanodotto riportato in cartografia, risulta errato, per quanto a conoscenza .	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Premesso che l'individuazione del tracciato del metanodotto è indicativa e dovrà essere verificata in sede di presentazione delle pratiche edilizie, si precisa che secondo il comma 5 dell'articolo 3 delle NTO del PI, qualora vi sia difformità tra le planimetrie del PI ed i dati derivanti dal rilievo topografico dei luoghi, ai fini dell'istituzione dei vincoli, prevalgono i dati del rilievo topografico.	PARZIALMENTE ACCOLTA

CON VOTI**FAVOREVOLI N. 7****CONTRARI N. /****ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO)****PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista****OSSERVAZIONE N.18**

La diciottesima osservazione è stata presentata da Favero Virginia.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove l'accoglimento dell'istanza.

IL CONSIGLIERE DE BORTOLI GIANPIETRO: dichiara che la proposta del proprio Gruppo sulla riorganizzazione dell'area è nota. Ribadisce che se si fossero fatte le nuove scuole dove ora c'è l'edificio delle Elementari si sarebbe speso molto meno, considerando anche la possibilità di chiedere al governo contributi specifici sostanziosi e tenendo conto delle minori necessità scolastiche dato l'evidente calo demografico. Ma vista la proposta in discussione, ci pare comunque assurdo che l'Amministrazione rinunci anche ad un bene pubblico prezioso come il nuovo edificio che si trova ad Est del complesso ed inaugurato nel 2004, costato allora 900.000 €. Questo è stato realizzato secondo le recenti normative, è in sicurezza, ha un accesso indipendente e può essere utilizzato per scopi associativi, sportivi, sociali, ricreativi, di protezione civile ma anche amministrativi (nel caso di interventi nella sede del Municipio).

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
18	09/10/2017 13245	FAVERO VIRGINIA Via Verdi	Stanti i programmi per un nuovo polo scolastico nell'area dell'ex salumificio, si propone la ridefinizione urbanistica dell'area delle attuali scuole esistenti in via Verdi, al fine di consentirne il recupero e la riconversione con destinazioni residenziali e compatibili con la residenza	<p>ACCOGLIBILE</p> <p>Premesso che la riqualificazione e riconversione dei plessi scolastici esistenti è funzionale alla rigenerazione di una porzione centrale del paese ed a incentivare la realizzazione del nuovo polo scolastico presso l'attuale area dell'ex salumificio, si propone la riclassificazione delle stesse da ZTO Fa a ZTO C1.</p> <p>Gli interventi sono subordinati ad Accordo/i Pubblico Privato (APP) ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/2004 o altra modalità di attuazione prevista dalla legge, con obbligo di Intervento Edilizio Diretto (IED) convenzionato, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <p>a) La volumetria massima edificabile è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mc 4.000 (ex ZTO Fa/1) e mc 4.000 (ex ZTO Fa/2 e porzione ZTO Fd/30) comprensivi dei volumi esistenti; - altezza max 2 piani (H= ml 6,80) - destinazioni d'uso residenziale e terziarie, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dal comma 2 dell'art.24 delle NTO. <p>b) Per gli edifici esistenti, in assenza di APP sono sempre ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, come definiti dall'Art. 3, lett. a), b), c) e d) del DPR 380/2001, con mantenimento delle destinazioni d'uso scolastiche</p>	ACCOLTA

CON VOTI**FAVOREVOLI N. 7****CONTRARI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO)**

ASTENUTI N. /

ACCOLTA nei termini indicati dal progettista

OSSERVAZIONE N.19

La diciannovesima osservazione è stata presentata da Claren Immobiliare.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove il parziale accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
19	10/10/2017 13278 (PEC 9 ott.)	CLAREN IMM. Via Zanini	Si chiede : - modifica contenuti normativi scheda "AD-02d" - eliminazione grado di protezione edificio schedato "d3"	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE L'osservazione è accoglibile limitatamente alla richiesta di ridefinire il perimetro del PUA in coerenza con il limite dell'area di intervento di cui al rilievo strumentale. Tutte le altre richieste formulate dall'osservante non sono accoglibili in questa sede e potranno essere valutate in fase di concertazione con l'Amministrazione Comunale, sulla base di una proposta urbanistica organica traducibile in uno specifico Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'articolo 6 della LR n. 11/2004.	PARZIALMENTE ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 11 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / PARZIALMENTE ACCOLTA nei termini indicati dal progettista					

OSSERVAZIONE N.20

La ventesima osservazione è stata presentata da Buziol Antonio.

L'ARCHITETTO VANIN FABIO: da lettura della valutazione istruttoria che promuove il parziale accoglimento dell'istanza.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Parere Consiglio Comunale
20	10/10/2017 13305 (PEC 9 ott.)	BUZIO ANTONIO Via S. Vettore	Vengono richieste: - modifica contenuti normativi e perimetro della scheda "REU-02c", al fine di escludere l'edificio artigianale "33g" dalla scheda; - traslazione verso sud dell'ambito di posizionamento della nuova volumetria ammissibile (1.800 mc.);	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE Premesso che la scheda di riordino urbanistico-edilizio è finalizzata all'eliminazione dell'attività produttiva in zona impropria, si precisa che il riconoscimento del volume edificabile è subordinato alla demolizione del fabbricato artigianale; pertanto la perimetrazione dell'ambito di intervento escludendo il fabbricato artigianale non è accoglibile poiché non coerente con gli obiettivi della suddetta scheda. Si ritiene invece meritevole di accoglimento la modifica del perimetro di massimo inviluppo della nuova edificazione con lieve traslazione verso sud portandola al limite del passaggio esistente.	PARZIALMENTE ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 7 CONTRARI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO) ASTENUTI N. /					

Concluso l'esame e la votazione delle singole osservazioni, il gruppo di maggioranza presenta il seguente **emendamento** con relativa planimetria:

"A nome della Giunta e del gruppo consiliare "Fare per Cornuda", propongo l'approvazione dell'emendamento che segue:

per un errore cartografico, è rimasto rappresentato in cartografia, nella ZTO C1/02 - via San Vettore, il lotto contraddistinto con la lettera "a" che era intenzione dell'Amministrazione Comunale rimuovere.

Di conseguenza va rimossa anche l'indicazione della volumetria riportata nella "Tabella Normativa" dell'art.24 delle N.T.O..

Si allega alla presente l'estratto cartografico e lo stralcio della tabella normativa, con evidenziate le modifiche.

Il presente contenuto è già stato anticipato ai consiglieri comunali, nella seduta della Commissione Consiliare Urbanistica dello scorso 15 novembre.

Firmato il Vice Sindaco - Assessore all'Urbanistica, Gallina Enrico".

Sull'emendamento presentato, esprime parere favorevole il tecnico progettista presente.

Dopo esaustiva discussione si passa alla votazione dell'emendamento:

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 7

CONTRARI N. /

ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di accogliere l'emendamento e relativa planimetria (All. sub. "A") proposto dal gruppo di maggioranza.

Esaurita la discussione e la votazione in merito alla valutazione delle osservazioni e degli emendamenti presentati, si procede per l'approvazione definitiva del Piano degli Interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 7

CONTRARI N. /

ASTENUTI N. 4 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO, DORIGO MASSIMO)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli Interventi - P.I. -, formato dagli elaborati di seguito elencati e redatti dai professionisti incaricati:

ELABORATI GRAFICI

1. Tav. 1 Zonizzazione. Intero territorio comunale scala 1:5.000

- | | | | |
|-----------|----------|---|---------------|
| 2. | Tav. 2 | Valori ambientali e storico-culturali. Intero territorio comunale | scala 1:5.000 |
| 3. | Tav. 3.1 | Zone significative. BOSCO FAGARÈ | scala 1:2.000 |
| 4. | Tav. 3.2 | Zone significative. CORNUDA NORD | scala 1:2.000 |
| 5. | Tav. 3.3 | Zone significative. CORNUDA CENTRO | scala 1:2.000 |
| 6. | Tav. 3.4 | Zone significative. CORNUDA EST | scala 1:2.000 |
| 7. | Tav. 3.5 | Zone significative. ZONA INDUSTRIALE | scala 1:2.000 |
| 8. | Tav. 4 | Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali | scala 1:5.000 |
| 9. | Tav. 5 | SAU e SAT. Intero territorio comunale | scala 1:5.000 |

SCHEDATURE

- | | | |
|------------|--------|---|
| 10. | Ske. A | Schede A. Edifici non più funzionali alla conduzione del fondo (ENF) |
| 11. | Ske. B | Schede B. Recupero Volumi Abbandonati (RVA) |
| 12. | Ske. C | Schede C. Riordino Edilizio Urbanistico (REU) |
| 13. | Ske. D | Schede D. Aree degradate ai fini commerciali (AD) |
| 14. | Ske. E | Schede E. Accordi Pubblico Privato (APP) |
| 15. | Ske. F | Schede F. Allevamenti zootecnici (ALL) |
| 16. | Ske. G | Schede G. Attività produttive in Zona Impropria (AZI) |
| 17. | Ske. H | Schede H. Edifici con Grado di Protezione (EGP) esterni ai centri storici |
| 18. | Ske. I | Schede I. Edifici con Grado di Protezione (EGP) nei centri storici |

RELAZIONI E NORMATIVA

- | | | |
|----------------|------------|--|
| 19. | Doc. 1 | Norme Tecniche Operative – N.T.O. - |
| 20. | Doc. 2 | Prontuario per la Qualità Architettonica |
| 21. | Doc. 3 | Dimensionamento |
| 22. | Doc. 4 | Relazione Programmatica |
| 23. | Doc. 5 | Relazione agronomica |
| 24. | Doc. 6 | Registro Fondiario SAU |
| 25. | Doc. 7 | Registro Crediti Edilizi |
| 25. Bis | Doc. 7/bis | Registro Fondiario |

VALUTAZIONI

- | | | |
|------------|---------|---|
| 26. | Doc. 8 | Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza |
| 27. | Doc. 9 | Valutazione di Compatibilità Idraulica
All. A Aree critiche sotto il profilo idraulico scala 1:5.000 |
| 28. | Doc. 10 | Microzonazione Sismica di I livello
Relazione illustrativa
All. 1 Carta delle indagini scala 1:10.000
All. 2 Carta geologico tecnica scala 1:10.000
All. 3 Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica scala 1:10.000 |
| 29. | Doc. 11 | Microzonazione Sismica di II livello
Relazione illustrativa
All. 1 Carta delle frequenze naturali dei depositi scala 1:10.000
All. 2 Carta delle instabilità di versante scala 1:10.000
All. 3 Carta di microzonazione sismica scala 1:10.000 |

ELABORATI INFORMATICI

- | | |
|------------|--------------------------------------|
| 30. | DVD banche dati e file pdf elaborati |
|------------|--------------------------------------|

2. di dare atto che l'approvazione è stata preceduta da forme di consultazione, partecipazione e concertazione con altri Enti ed associazioni economiche e sociali, come in premessa indicato (ai sensi art. 18 co. 2 della L.R. n.11/2004);

3. di dare atto che il procedimento di formazione ed efficacia (ai sensi art. 18 co. 4 e seguenti della L.R. n.11/2004), è così delineato:

- nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per presentare le osservazioni, il Consiglio Comunale, con la presente delibera, decide sulle stesse e provvede alla sua approvazione definitiva;
- il comune trasmetterà alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'art. 11/bis L.R. 11/2004, dandone atto contestualmente alla pubblicazione

nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del Piano degli Interventi;

- il Piano approvato diverrà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio Comunale;
 - copia integrale del Piano approvato sarà poi trasmessa alla Provincia di Treviso e messo a disposizione dei cittadini e di quanti interessati;
- 4. di dare atto** che rimane valido il Regolamento Edilizio Comunale (già annesso all'ex PRG), nella versione vigente alla data di entrata in vigore del presente Piano degli Interventi, per le parti non in contrasto con i contenuti e le norme del piano stesso;
- 5. di dare atto** che l'assunzione della presente delibera di approvazione, esplica validità anche ai sensi dell'art.21 della L.R. n. 50 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione veneto"* e del relativo Regolamento n.1 del 21.06.2013 *"Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale"*.
- Gli elementi previsti dal citato regolamento, sono riconducibili alla seguente documentazione che va a comporre il P.I.:
- "Tav. 4 - Centro urbano ed aree degradate ai fini commerciali";
 - "Ske. D - Schede D. Aree degradate ai fini commerciali (AD)";
- 6. di dare atto** dalla data di efficacia/entrata in vigore del piano, decorrono i termini per l'applicazione dei contenuti degli Accordi Pubblico-Privato sottoscritti e recepiti nel presente P.I.;
- 7. di dare atto** che compete al responsabile dell'Area n.3 - "Area Tecnica", nella sua veste di responsabile del procedimento, provvedere all'assunzione di ogni altro atto conseguente, per il prosieguo dell'attività di efficacia del P.I., come sopra delineata;
- 8. di dare atto** che dall'assunzione della presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 7

CONTRARI N. /

ASTENUTI N. 4

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 11 CONSIGLIERI PRESENTI

DELIBERA

- 1. di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione.
- 2. di dare atto che la presente** deliberazione reca in allegato "B" i pareri di cui all'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI CORNUDA

Provincia di Treviso

Al signor Segretario
Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21/11/2017

Oggetto: P.I. - PIANO DEGLI INTERVENTI - VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE (ART. 18 COMMI 2 E 4 - L.R. 11/2004)

VISTA la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime:

- in ordine alla regolarità tecnico- procedurale parere: **Favorevole**

21/11/2017

Il Responsabile dell'ufficio
F.to Agnolazza Antonio

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto Sartor Claudio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Fto FAVARO Mario

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(Art. 49 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000)

Vedasi allegato riprodotto nel testo.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal _____

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Fto De Favero Giulia

E' copia conforme all'originale, in atti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 P.O.
SPADER Adriano

Cornuda,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, è **divenuta esecutiva** in data _____

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

essendo stata oggetto di conferma con atto n. _____ del _____ così come contemplato dall'art. 127 c. 2 del T.U. E.E. LL. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

per _____

Lì, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 P.O.
Fto SPADER Adriano